



LEGNANO

IL PAPÀ DELLA TERESA

Sormani all'interno

La città rende un commosso tributo a Felice Musazzi con una gigantografia in centro. In attesa di poterne celebrare il centenario con un programma più ampio e a teatro



Un momento della cerimonia di ieri. Sotto a destra, Musazzi "la Teresa"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronache

La ricorrenza

La Teresa guarda dall'alto e ride di noi che «patem»

La città celebra i cento anni dalla nascita del capocomico dei Legnanesi con una gigantografia su un palazzo. In attesa di poter tornare a teatro

LEGNANO

Chissà cosa avrebbe pensato Felice Musazzi di avere la propria foto proiettata su un edificio a ridosso della strada, in centro Legnano, che porta il suo nome. Chissà se la "maschera" della Teresa sarebbe stata felice di essere ricordata sulla parete di un palazzo. Il centenario della nascita dell'autore, attore e capocomico dei Legnanesi, fosse stato per lui non avrebbe avuto alcuna commemorazione e men che meno un'immagine di 8 metri per 10 creata da Mauro Chini, che resterà fino al termine del mese. Il Musazzi, lo avrebbe festeggiato a teatro il suo centenario, magari in trattoria, nel cortile. Ma poi vagli a spiegare che il 2021 non è il 1949, l'anno dell'esordio, e che la pandemia impedisce di guardarlo da fuori un teatro, figurarsi dentro.

Che le trattorie sono chiuse, che nei cortili bisogna tenere le distanze. Quindi va bene Teresa, mettiamoci comodi in attesa di sapere cosa succederà.

Se riapriranno, oltre ai teatri, anche quei cortili le cui storie hanno fatto ridere e piangere, commuovere e sognare. Aspettiamo di capire che ne sarà di noi e soprattutto se, il comitato che porta il tuo nome, sarà in grado di organizzare un programma di celebrazioni all'altezza. Un programma sul quale lavorano in tanti: Comitato per il centenario di Felice Musazzi, Comune di Legnano, Comune

di Parabiago, Famiglia Legnanesse, Fondazione Comunitaria del Ticino Olona e l'università degli Studi di Milano. L'obiettivo rimane la pubblicazione di una biografia, poi una mostra, poi, si spera, il teatro perché le decine di commedie non possono aspettare. Lo sa bene la maschera attuale della Teresa Colombo, quella che Antonio Provasio ha fatto sua, modernizzandola, facendola esordire in tv, portandola a Roma e sul piccolo schermo. Il tutto tenendo fermo il cameo del personaggio, del dialetto legnanese, dei compari d'avventura che negli anni ne hanno descritto con ironia pungente, la genialità dell'autore. Chissà se del 1949 il Musazzi se lo sarebbe aspettato che su un muro di Legnano sarebbe comparsa una gigantesca fotografia mentre sotto, la città alzava gli occhi pensando «Sem nasù per pati e patem!».

Christian Sormani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA PER RICORDARLO

L'immagine dell'attore e autore di 8 metri per 10 è stata proiettata su un edificio